



ATTIVITA' DEL CENTRO

Formazione, consulenze,
servizi rivolti agli studenti,
ricerca-azione,
documentazione

CENTRO EDUCATIVO TERRITORIALE "Bruno Ciari"



C.E.T.

COMUNITÀ MONTANA UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL MARECCHIA
Comuni di Santarcangelo di Romagna, Poggio Berni, Torriana, Verucchio
e **COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA**

Form. ric. con Decreto dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini



ATTIVITA' DEL CENTRO

Formazione, consulenze,
servizi rivolti agli studenti,
ricerca-azione,
documentazione

CENTRO EDUCATIVO TERRITORIALE "Bruno Ciari"

Per accedere al servizio Centro Educativo Territoriale
Via Pontaccio Macello, 2 - Camerano (Poggio Berni)
tel. 0541 687881 - fax 0541 687224
E-mail: cet-crp@libero.it - Sito web: www.cet.socrateweb.org

orario di apertura:
LUNEDÌ 9,00-13,00 / MARTEDÌ 9,00-13,00 / GIOVEDÌ 14,30-18,30

INDICE

Prima parte: Le proposte formative del CET

→ Il Centro Educativo Territoriale “Bruno Ciari”	“	3
→ Area tematica “Promozione del benessere”	“	6
→ Area tematica “Integrazione degli alunni con handicap”	“	7
→ Area tematica “Integrazione interculturale”	“	9
→ Area tematica “Educazione alla pace”	“	10
→ Area tematica “Organizzazione e Didattica”	“	15
→ Area tematica “Formazione permanente operatori dei nidi e servizi integrativi”	“	17
→ Area tematica “Sostegno alla genitorialità”	“	18
→ Centro Zaffiria	“	19

Seconda parte: I Servizi territoriali degli Enti Locali

→ “Centro per le Famiglie” di Santarcangelo di Romagna	“	24
→ Biblioteche Comunali “A. Baldini” - Santarcangelo di Romagna, “Pio Campidelli” - Poggio Berni, “Don Milani” - Verucchio	“	27
→ Biblioteche Comunali “A. Baldini” - Santarcangelo di Romagna, “Pio Campidelli” - Poggio Berni, Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna - Santarcangelo di Romagna, Centro Zaffiria - Bellaria	“	32
→ Biblioteca Comunale di Bellaria Igea Marina “A. Panzini”	“	33

Terza parte: Le Agenzie culturali del territorio

→ Met - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna ...	“	36
→ Musas - Museo Storico Archeologico.....	“	37
→ Met - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna, Biblioteca Comunale “Pio Campidelli” Poggio Berni	“	38
→ Museo Civico Archeologico - Verucchio	“	39
→ Associazione “Famiglie in Cammino”.....	“	40
→ Osservatorio Naturalistico Valmarecchia	“	41
→ Associazione culturale “Ora d’aria”	“	42
→ Associazione culturale “Mareciamia”	“	43
→ Cooperativa sociale “La Goccia”	“	44

CENTRO EDUCATIVO TERRITORIALE “BRUNO CIARI”

Il Centro Educativo Territoriale nasce nel 1991 da una convenzione tra i Comuni di Bellaria Igea Marina, Poggio Berni, Santarcangelo di Romagna, Torriana e Verucchio. Dal 2003 il servizio è stato delegato alla Comunità Montana Valle del Marecchia. Il CET promuove sul territorio la creazione di reti di rapporto significative, il consolidamento ed il rafforzamento dei legami esistenti, nell’ottica di un sistema formativo integrato nel quale più luoghi dell’educare possono offrire alla comunità locale, molteplici occasioni di informazione, di riflessione culturale, di ricerca e di sperimentazione.

La programmazione delle attività del Centro avviene in forma partecipata, intesa come costruzione plurale e condivisa che coinvolge diversi soggetti che a vario titolo, sul territorio, si occupano di educazione: gli Enti Locali, le Scuole, le Agenzie culturali e sociali che vi operano (musei, biblioteche, associazioni di volontariato). **La progettazione** del CET infatti avviene attraverso un dialogo costante all’interno di diversi organismi: Comitati politico-tecnici, Comitati di coordinamento e Commissioni tematiche. Tali organismi hanno compiti diversificati nell’ottica della partecipazione, della collaborazione e della condivisione con la comunità educante per la promozione di un sistema formativo integrato. **Finalità** del CET è quella di favorire la realizzazione del Diritto allo Studio: in questo senso, il centro nella sua attività di documentazione e formazione, assume a suo riferimento tutte le esperienze di innovazione supportando l’innalzamento della qualità della scuola. Il CET promuove altresì la cultura del diritto/dovere alla cittadinanza a partire dalla condivisione delle responsabilità in ambito educativo e sociale. A tal fine richiama il territorio alla propria funzione di promotore di un sistema formativo, a supporto delle nuove culture, della scuola dell’autonomia e volto alla radicalizzazione della propria identità comunitaria. Le diverse proposte attivate all’interno delle singole aree tematiche vengono condivise con le dirigenze le cui scuole e i cui docenti partecipano annualmente ai diversi percorsi formativi attivati.

A chi ci rivolgiamo

Insegnanti, di ogni ordine di scuola, dirigenti scolastici e dirigenti amministrativi, educatori e personale ausiliario dei servizi per l’infanzia, educatori a supporto dell’integrazione, genitori.



Cosa offriamo

- Formazione
- Consulenza
- Servizi specifici rivolti agli studenti
- Osservazione su campo
- Ricerca-Azione
- Documentazione.

Le diverse tipologie di attività vengono progettate in risposta ai bisogni formativi espressi dalle scuole e dai servizi educativi e consentono la costruzione di percorsi di formazione personalizzati coniugando modelli formativi tradizionali con modelli caratterizzati dall'innovazione e dalla ricerca.

Aree d'intervento

Integrazione degli alunni con handicap

- Formazione insegnanti ed educatori
- Consulenza educativa e didattica
- Supporto alla progettazione individualizzata (PEI).

Integrazione degli alunni stranieri

- Laboratori linguistici
- Mediazione culturale in collaborazione con i servizi sociali
- Formazione insegnanti e supporto alla didattica.

Promozione del benessere e del successo formativo nei contesti scolastici

- Formazione agli insegnanti
- Laboratori in classe
- Momenti seminariali su tematiche specifiche.

Educazione alla Pace

- Formazione agli insegnanti
- Laboratori in classe, sui temi dell'informazione e della comunicazione e teatrali
- Incontri pubblici.

Sostegno alla genitorialità (0-6)

- Incontri rivolti ai genitori su temi e problemi inerenti la loro funzione materna/paterna e le necessità dei bambini e dei ragazzi.

Formazione permanente degli operatori dei Servizi Educativi 0-6 anni

- Aggiornamento permanente operatori dei servizi educativi per la prima infanzia.

Organizzazione e didattica

- Formazione rivolta ai dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi ed insegnanti.



Il Centro Risorse Pedagogiche

Il CRP mira a diffondere la cultura della documentazione, attraverso la raccolta dei materiali scaturiti dalle esperienze educative e didattiche realizzate nelle scuole del territorio del CET per promuoverne la diffusione e la conoscenza. Realizza uno spazio di “messa in comune” delle buone pratiche, di riflessione e di ricerca sulle stesse; valorizza la dimensione formativa della documentazione promuovendo l’autoformazione. All’interno del Centro vengono raccolti ed archiviati i materiali che scaturiscono da iniziative di formazione, di aggiornamento nonché da eventi significativi promossi sul territorio in relazione a specifiche tematiche educative. Il servizio raccoglie e cataloga diversi materiali: libri, riviste, dvd e materiale grigio per una ricerca mirata ed una consultazione pertinente agli interessi degli utenti. All’interno del CRP si possono consultare riviste specializzate che rappresentano veri e propri supporti tecnico-professionali. In particolare le riviste rispondono a bisogni formativi specifici rivolgendosi agli insegnanti di diversi ordini scolastici (dai nidi d’infanzia, fino alle scuole secondarie di secondo grado) e approfondendo molteplici aspetti della dimensione educativa.

Il CET fornisce ausili, supporti alla didattica e materiale librario specializzato, suddiviso in diverse sezioni.

Servizi e attività

- > Consultazione di libri, documentazione e riviste
- > Prestito librario
- > Guida all’utenza per utilizzo/consultazione dei materiali del CRP
- > Supporti e strumentazioni per insegnanti
- > Consulenza su documentazioni e progetti
- > Raccolta, catalogazione e archiviazione dei progetti realizzati nelle scuole
- > Promozione di rapporti di rete fra le diverse realtà educative, scolastiche ed extrascolastiche del territorio
- > Divulgazione di informative rispetto alle aree tematiche del CET
- > Diffusione di informazioni sulle diverse proposte formative del territorio
- > Pubblicazioni relative alle attività del CET per preservarne la memoria e promuoverne la conoscenza
- > Redazione di dossier documentari e di kit didattici rispetto ad alcune aree di interesse (handicap, intercultura e disagio).

A partire dal 2003 le documentazioni sono consultabili e scaricabili dal sito www.cet.socrateweb.org



Area tematica PROMOZIONE DEL BENESSERE

“Le buone prassi educative tra scuola e territorio” Strumenti di integrazione scolastica

L'area mira alla promozione e al sostegno delle “buone pratiche educative” che, in una logica di raccordo scuola-territorio, siano funzionali alla diffusione della cultura e alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'intento è quello di sviluppare percorsi formativi finalizzati all'accoglienza dei bambini/ragazzi all'interno del contesto scuola come luogo in cui è possibile trovare strumenti significativi per fare fronte a situazioni complesse e perseguire il successo scolastico e formativo.

OBIETTIVI

- Prevenire e gestire il disagio scolastico agendo nell'ambito dell'attività quotidiana.
- Migliorare la capacità degli insegnanti nel comprendere le situazioni di disagio scolastico e individuare strategie educative efficaci.
- Promuovere negli alunni la motivazione ed il coinvolgimento nelle attività.
- Sviluppare la conoscenza di sé e relazioni interpersonali positive.
- Favorire la comunicazione efficace, l'elaborazione emotiva e la gestione dei conflitti attraverso attività specifiche.

MODELLO DELL'INTERVENTO

- Formazione insegnanti
- Laboratori in classe: “Il mare delle emozioni” in collaborazione con l'Associazione “Famiglie in cammino”.

ESPERTI: Dott.ssa Elena Buccoliero, Dott.ssa Raquel Acosta.

DESTINATARI: Insegnanti, educatori di scuola primaria, secondarie ed istituti superiori.

- Per accedere ai laboratori in classe è necessaria la partecipazione ai percorsi di formazione attivati durante l'anno scolastico.

SEDE: CET per le giornate seminariali e Comune di Bellaria.

PER INFO-REFERENTI DI PROGETTO

Francesca Campana Maraldi tel. 333 8813773

Morena Garattoni tel. 340 7310440



Area tematica

Integrazione degli ALUNNI CON HANDICAP

“Un approccio sistemico per l’integrazione degli alunni in situazione di handicap nell’ottica di un progetto di vita”

L’area, vista nella prospettiva della creazione di orizzonti di senso possibili per gli allievi disabili o con problemi di tipo cognitivo, si muove nella prospettiva di privilegiare il campo delle autonomie sociali riferite al contesto di vita dell’allievo al fine di elaborare e sviluppare percorsi concreti, mirati all’acquisizione di specifiche competenze.

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza di alcuni disturbi specifici dell’apprendimento, per giungere all’individuazione delle difficoltà e all’acquisizione di strumenti didattico-operativi.
- Saper formulare, realizzare, valutare progetti individualizzati che tengano conto dei bisogni formativi e delle risorse di ogni caso.
- Promuovere il coordinamento e l’integrazione degli interventi, supportando la continuità dei progetti, nel passaggio da un ordine scolastico all’altro.
- Favorire l’integrazione attraverso strategie e modalità educative di intervento che prevedano il coinvolgimento della classe, quale occasione formativa per tutto il gruppo.
- Sostenere e promuovere il coordinamento e l’integrazione degli interventi, delle competenze e delle professionalità tra sistema scolastico e servizi sanitari, socio-assistenziali e culturali del territorio.

MODELLO DELL’INTERVENTO

- Supporto metodologico all’osservazione, all’analisi di situazioni problematiche, all’individuazione dei bisogni.
- Formazione insegnanti
- Ricerca-azione
- Supporto alla realizzazione delle documentazioni.

DESTINATARI: Educatori, insegnanti di ogni ordine scolastico e al personale che opera nell’area socio-educativa (psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, coordinatori di servizi socio-educativi, etc.).

PERIODO: Ottobre 2009 - Giugno 2010.



METODOLOGIA

1. SPORTELLI DI CONSULENZA PEDAGOGICA

Condotta da Sandro Bastia - pedagoga

Obiettivi: supportare gli insegnanti, fornendo loro strategie relazionali e didattiche, finalizzate all'integrazione dei soggetti con handicap nel contesto scolastico; favorire la comprensione e la contestualizzazione delle difficoltà emergenti, attraverso la discussione e l'analisi partecipata delle situazioni.

L'intervento prevede:

- sportelli di consulenza per le scuole
- 3 incontri in plenaria, presso la sede del CET
- 1 pomeriggio di avvio al lavoro, uno in itinere e uno conclusivo.

2. COORDINAMENTO PEDAGOGICO PER L'HANDICAP

Il coordinamento persegue i seguenti obiettivi e interventi:

- Supporto alla costruzione dei progetti educativi individualizzati.
- Osservazione in classe di alcuni casi di handicap emergenti, per la complessità dei sintomi e delle problematiche relazionali nelle diverse istituzioni scolastiche.
- Consulenza metodologica all'osservazione, all'analisi delle situazioni problematiche e all'individuazione dei bisogni.
- Supporto alla costruzione di progetti individualizzati mirati alla continuità degli interventi nel passaggio tra i diversi ordini scolastici.

3. TAVOLO TECNICO

Una nuova opportunità per approfondire casi, non "standardizzati" attraverso metodologie orientate al sostegno diffuso, al lavoro sul contesto, alla costruzione di supporti concreti e progetti di vita futura.

4. FORMAZIONE

Sono previsti incontri di formazione su tematiche quali: *le difficoltà di apprendimento, le prospettive educative di intervento relative agli alunni con handicap specifico*. ESPERTI: Sandro Bastia, Giovanni Sapucci, Grazia Minelli, Tecnici AUSL, USP. L'intervento prevede:

- 3 incontri frontali in plenaria.
- 1 incontro/workshops conclusivo (divisione dei partecipanti in due gruppi di lavoro).

SEDE: Centro Educativo Territoriale "Bruno Ciari".

PER INFO-REFERENTI DI PROGETTO

Francesca Campana Maraldi tel. 333 8813773

Morena Garattoni tel. 340 7310440



Area tematica INTEGRAZIONE INTERCULTURALE

“Culture: identità in mutamento”

La presenza di alunni stranieri è considerata uno degli aspetti che maggiormente connotano la popolazione scolastica in senso multiculturale. La scuola ha un ruolo centrale e autentico nel favorire e promuovere processi di accoglienza per l'integrazione e la convivenza. Un ruolo di duplice importanza perché, insieme alla dimensione educativa e formativa nei confronti degli alunni, può svolgere compiti di promozione e sensibilizzazione verso una cultura dell'integrazione rivolta al territorio. In questo senso il CET si muove in un processo dinamico per sostenere, anno dopo anno, l'educazione interculturale.

OBIETTIVI

- Promuovere l'accoglienza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.
- Sostenere la lingua italiana come L2 per comunicare e per studiare.
- Offrire supporti metodologici e didattici agli insegnanti.
- Favorire il decentramento culturale: la capacità di mettersi al posto degli altri.
- Monitorare le presenze degli alunni stranieri.

MODELLO DELL'INTERVENTO

- Sportello di supporto alla didattica.
- Monitoraggio degli alunni stranieri.
- Laboratori linguistici per l'apprendimento della L2.
- Servizio di mediazione culturale e laboratori interculturali con i Servizi Sociali del Comune di Santarcangelo di R. e di Bellaria Igea Marina.

DESTINATARI: Insegnanti, alunni e genitori.

ESPERTI: Associazione Culturale “GiroGiroMondo”.

SEDI: Centro Educativo Territoriale “Bruno Ciari”,
Comune di Bellaria Igea Marina.

PERIODO: Settembre 2009 - Giugno 2010.

PER INFO-REFERENTI DI PROGETTO

Tina Biondi tel. 0541 343749

Francesca Campana Maraldi tel. 333 8813773



Area tematica EDUCAZIONE ALLA PACE

*“Educare all’identità, all’alterità, alla diversità...
promuovere il dialogo interculturale
per educare alla pace”*

Costruire un contesto di dialogo in grado di contrastare i “conflitti” in una logica di educazione alla Pace richiede un tempo “lungo”: ogni azione infatti assume senso e si radica su un territorio solo se si caratterizza come prassi che si sedimenta per consentire a tutti i soggetti di farsi carico di pensieri e di modi relazionali improntati sull’ascolto dell’altro e sullo sradicamento dei pregiudizi.

L’educazione alla pace e ai diritti umani è l’educazione civica del futuro. Essa crea le basi per la formazione di cittadini responsabili, consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e impegnati per la loro tutela in Italia e nel resto del mondo. Le istituzioni scolastiche, gli Enti Locali, le Regioni, il mondo dell’informazione e, più in generale, tutte le agenzie educative devono contribuire a sviluppare la cultura della pace e dei diritti umani. L’educazione alla pace non è una nuova materia da aggiungere agli altri insegnamenti ma un’area trasversale a tutte le discipline.

CONTENUTI

1. Palinsesti di pace - Il marketing interculturale

Laboratori in classe

La proposta è orientata alla conoscenza del marketing interculturale a partire dagli stereotipi presenti nella pubblicità e nei media, sulle culture diverse dalla nostra. L’attività con le classi mira alla conoscenza della comunicazione interculturale per arrivare alla realizzazione di campagne di comunicazione per sensibilizzare la città ai temi oggetto di indagine.

MODELLO D’INTERVENTO: 1 incontro di progettazione con i docenti; 1 incontro con i bambini per lanciare il progetto; laboratori nelle classi; mostra espositiva finale.

DESTINATARI: Insegnanti ed alunni delle scuole del territorio.

2. La narrazione dell’assurdo

Formazione docenti e percorsi laboratoriali

La storia riveste un ruolo fondamentale all’interno dei percorsi for-



mativi. In tale direzione, gli obiettivi risiedono nel: comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie di interpretazione; strutturare percorsi di ricerca-azione a carattere laboratoriale a partire dalle fonti; sperimentare le metodologie apprese nel lavoro di classe; combinare l'educazione alle competenze (orientate verso un maggior utilizzo delle fonti ed altre prassi storiografiche) con l'educazione a valori che si richiamino alla pace e alla solidarietà; usare il passato per rendere comprensibile il presente; utilizzare nell'approccio didattico una pluralità di linguaggi e le nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione.

1. *Le radici dell'odio*: linguaggi e immagini per affrontare il tema della guerra, con particolare riferimento alla situazione dei Balcani e alla dissoluzione della Jugoslavia. Il lavoro, frutto di una ricerca basata su testi storiografici, materiale documentario, narrazioni e testimonianze, non intende dare risposte su una tematica così complessa, ma offrire spunti di riflessione sul rapporto con l'"altro da sé" e sui meccanismi che spingono a guerre e genocidi attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi. Sono previsti due incontri a carattere laboratoriale.

2. *Narrare la Shoah ai più piccoli*: quali sono i possibili mezzi educativi e didattici per avvicinare i bambini e le bambine al tema della Shoah? Quali i canali per raccontare l'assurdo? Fonti, immagini artistiche, racconti, alcuni degli elementi narrativi presi in esame da quella che potremmo definire la "Pedagogia della Shoah" per far sì che eventi limite che si pongono al di là di ogni comprensione, possano trovare un linguaggio a partire dalla loro indicibilità. Sono previsti 2 incontri a carattere laboratoriale.

MODELLO D'INTERVENTO

Si prevedono 4 incontri di formazione sulla metodologia del laboratorio di storia tra novembre 2009 e febbraio 2010.

DESTINATARI: Docenti di scuola primaria, secondaria di primo grado e biennio delle superiori.

ESPERTI: Centro "Zaffiria" - Bellaria, Centro di Educazione ai Media, Donatella Giulietti (ISCOP), Lidia Gualtieri Istituto Storico di Rimini.

L'educazione alla pace non è responsabilità esclusiva di un soggetto predeterminato ma risultato dell'azione congiunta, coordinata, continuativa di tanti soggetti diversi per collocazione, finalità istituzionali, posizione e ruolo sociale: autorità scolastiche nazionali e territoriali, Enti Locali, Regioni, studenti, insegnanti e orga-

nizzazioni della società civile.

La ricerca della collaborazione paritaria tra tutti questi soggetti diventa condizione necessaria per un'azione educativa efficace. Studenti, insegnanti, autorità scolastiche, associazioni ed enti locali possono unire competenze, esigenze, risorse valorizzando il protagonismo di ciascuno e costruendo una fitta rete di attività che deve divenire sempre più quotidiana e ordinaria.

LE COLLABORAZIONI

1. Biblioteca Comunale "A. Baldini" - Santarcangelo di Romagna
2. Associazione gruppo S.Damiano - Santarcangelo di Romagna
3. EducAid, Associazione ONLUS - Rimini
4. Alcantara, Compagnia teatrale - Rimini

3. Letture in biblioteca

Diverso da me. Storie contro il razzismo

In continuità con gli anni precedenti, continueranno le letture in biblioteca rivolte ai bambini dai 3 ai 10 anni. Il tema centrale sarà quello della diversità, intesa in tutte le espressioni, e la sua accettazione come ricchezza, risorsa. Le esperienze precedenti hanno permesso la creazione di una bibliografia, divisa per fasce d'età 0-6 e 7-10, disponibile per gli adulti e contenente i titoli più significativi sull'argomento. Le letture verranno realizzate dal gruppo di lettori volontari Reciproci Racconti.

Letture itineranti dedicate all'infanzia in paesi diversi

Le letture sono rivolte alle classi prime e seconde delle scuole primarie del Comune di Santarcangelo di Romagna. Si realizzeranno letture interattive come quella basata sul testo "Bambini di tutti i colori" edito da Fabbri. La lettura citata permetterà ai bambini di conoscere Papik che vive in Alaska (dove fa tanto freddo), Qazim e la sua capretta che vivono in Albania e tanti altri bambini di tutti il mondo con le loro particolarità e i loro modi di giocare, mangiare ed andare a scuola. Insieme alle letture i bambini potranno interagire con "mondi diversi" dal loro, potranno guardare, toccare ed annusare oggetti presi con simboli di realtà lontane, differenti ma capaci di affascinare.

PER INFO: Biblioteca comunale "A. Baldini" di Santarcangelo di Romagna. Via Cavallotti, 3 - tel. 0541 356299 fax 0541 356299 biblioteca@comune.santarcangelo.rn.it

4. Laboratori in classe

Oggi si assiste ad una ripresa dell'intolleranza verso l'immigrato. Gli slogan, le etichette, le facili banalizzazioni diventano patrimonio comune. È importante recuperare la capacità di affrontare le paure affinché non degenerino in esclusione sociale, marginalizzazione, intolleranza. I laboratori promuovono la conoscenza etnica e valorizzano la ricchezza culturale degli immigrati.

Il teatro dell'oppresso

Il teatro dell'oppresso è una tecnica teatrale che permette di conoscere, capire, trasformare la realtà affrontando paure e pregiudizi. Attraverso esercizi fisici, giochi estetici, tecniche, il teatro diventa uno strumento efficace per la ricerca di soluzioni a problemi. Calarsi nella realtà di un immigrante, aiuta a capire le difficoltà, il bisogno di essere riconosciuto "persona".

Laboratorio con i ROM

Attraverso il laboratorio di manualità sui manufatti si vuole fare in modo che i ragazzi possano conoscere la cultura Rom. Nell'immaginario collettivo questo popolo è sempre stato vissuto con diffidenza e pregiudizi per i loro stili di vita. riteniamo che degli incontri laboratoriali possano permettere ai ragazzi di avere un contatto e un confronto più diretto con loro.

Incontri con gli immigrati del territorio

Sono previsti incontri con membri delle Associazioni di immigrati presenti sul nostro territorio (Associazioni di Rom, Magrebini, Balcanici, Senegalesi e Latinoamericani). Il focus di tali incontri sarà il racconto diretto di chi si è visto costretto per varie ragioni (politiche, economiche, guerre) ad abbandonare la propria terra e la propria famiglia per cercare delle soluzioni ai loro problemi.

INCONTRI: Si propongono due laboratori: uno di manualità sulla cultura Rom e l'altro sul teatro dell'oppresso. Sono previsti, all'interno della Scuola, incontri con membri delle associazioni di immigrati.

DESTINATARI: Scuole del territorio.

PER INFO: Associazione Gruppo San Damiano, via A. Costa, 30 - Santarcangelo di Romagna - tel. 0541 623570
ass.sandamiano@libero.it



5. Educare alla cittadinanza planetaria

Laboratori in classe

La proposta formativa intende fornire agli insegnanti spunti e strumenti utili per inserire i temi della cittadinanza (pace, gestione dei conflitti, sviluppo sostenibile, ambiente, intercultura, diritti umani) nel percorso della classe. Occorre ripensare questi temi affinché non siano corpi estranei alla scuola ma elementi di interesse multidisciplinare, nella prospettiva di un “sapere integrato”. Lavorare perché dall’interesse e vissuto dell’alunno si arrivi all’interesse comune per i beni comuni e la convivenza civile.

INCONTRI: 1 incontro di progettazione con i docenti; 1 incontro con i bambini per lanciare il progetto; laboratori nelle classi; mostra espositiva finale.

DESTINATARI: Insegnanti ed alunni delle scuole del territorio.

ESPERTI: Referenti dell’Associazione “EducAid”, via Vezia, 2 - Rimini tel/fax 0541 28022 alessandro.latini@educaid.it

6. L’arte della pace

La pace si ottiene con il rispetto della legalità e delle regole democratiche. Regole vissute come conquista individuale e non come obbligo sociale. Educare alla pace, al vivere le regole e la legalità, è un percorso che va costruito giorno per giorno e i cui protagonisti devono essere i ragazzi, spesso immersi in un universo fatto di immagini e di rumori, in cui i tempi di ascolto e di silenzio non esistono più.

MODELLO D’INTERVENTO

Laboratori con utilizzo di molteplici strumenti: teatro, scrittura, video (Per comprendere che la pace si ottiene quando il meglio per se stessi coincide con il meglio per gli altri). Il progetto potrà essere arricchito da momenti spettacolari, atti ad approfondire tematiche specifiche legate in particolare al rapporto infanzia-adolescenza/conflitto.

DESTINATARI: Scuole primarie e secondarie di 1° grado.

ESPERTI: Compagnia Alcantara, via Marecchiese, 273 - Rimini tel. 0541 727773 info@alcantarateatroragazzi.it

PER INFO-REFERENTE DI PROGETTO

Francesca Campana Maraldi tel. 333 8813773



Area tematica ORGANIZZAZIONE E DIDATTICA

“La dimensione istituzionale della scuola”

Alla base del progetto c'è l'idea che l'autonomia scolastica, pur essendo prevista a livello normativo già da oltre 10 anni, non sia ancora pienamente attuata. Il progetto è teso al consolidamento e al *rafforzamento della dimensione istituzionale delle scuole* perché siano interlocutori affidabili nelle relazioni con gli Enti Locali e perché in tali relazioni entrambi assumano le proprie responsabilità educative-formative per affrontare la complessità del mondo attuale. Collocare la scuola in un rete territoriale significa darle forza e visibilità, nell'ottica dello sviluppo istituzionale e del progresso comunitario.

OBIETTIVI

- Rafforzamento dell'identità istituzionale delle scuole attraverso lo sviluppo organizzativo.
- Valorizzazione delle risorse umane del contesto scolastico (dirigenti scolastici, direttori amministrativi e insegnanti) in un'ottica di *learnig organizations*.
- Adeguamento normativo attraverso la modalità coinvolgente della Ricerca-Azione, nella formazione continua e nella sperimentazione dell'innovazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ampliare l'area della valutazione al servizio scolastico.
- Verificare l'utilità e la condivisione di criteri e modalità di verifica e di valutazione dei progetti contenuti nel Pof.
- Pianificare la valutazione dei risultati formativi e degli esiti scolastici conseguiti dagli studenti in un'ottica di sistema (in orizzontale e in verticale).
- Sperimentare strumenti di valutazione al fine di una maggiore conoscenza e condivisione delle modalità valutative da parte delle famiglie e degli alunni.
- Migliorare la comunicazione interna e favorire la condivisione degli esiti della R-A in un'ottica organizzativa.
- Consentire un aggiornamento continuo sulle recenti novità normative, aprendo spazi di sperimentazione e di ricerca-azione, in funzione di una interpretazione/applicazione delle norme, che sia *corretta, attiva e condivisa* dal personale scolastico.



MODELLO DELL'INTERVENTO

- Gruppo di studio sul tema del trasferimento degli apprendimenti dal gruppo di progetto a tutto il personale della scuola.
- Ricerca-Azione sul tema “La valutazione del servizio scolastico e la valutazione degli apprendimenti in un’ottica di sistema”.
- Supervisione, proseguimento programmato per la condivisione del lavoro svolto e sua implementazione.
- Presentazione dell’attività e restituzione esiti a tutto il personale della scuola e al territorio.

DESTINATARI: Dirigenti scolastici, DSGA e componenti della Struttura direzionale della scuola.

ESPERTI: Associazione Organizzazione e Didattica - Bologna, Referente: Dott.ssa Isabella Filippi.

SEDE: Centro Educativo Territoriale “Bruno Ciari”.

PERIODO: Settembre 2009 - Maggio 2010.

PER INFO-REFERENTE DI PROGETTO

Francesca Campana Maraldi tel. 333 8813773



Area tematica
FORMAZIONE PERMANENTE
OPERATORI DEI NIDI D'INFANZIA
E SERVIZI INTEGRATIVI

*“I tre diritti di Loris Malaguzzi:
 diritti dei bambini, diritti dei genitori,
 diritti degli insegnanti”*

L'area si attiva nell'ambito di un continuo lavoro di confronto e riflessione attraverso momenti teorici e momenti di sperimentazione all'interno dei servizi 0/3. La consapevolezza e l'intenzionalità educativa volte alla costruzione di relazioni positive, si sono profilate come elementi necessari per definire la cura e l'accoglienza. Il tema dell'anno in corso in linea con quanto dichiarato nella Convenzione sui diritti dell'infanzia, intende promuovere una cultura dei diritti al plurale.

OBIETTIVI

- Garantire e sostenere i diritti di bambini, genitori e insegnanti.
- Favorire la produzione di cultura da parte dei bambini attraverso attività di apprendimento e lo sviluppo dei linguaggi del corpo.
- Sostenere la consapevolezza sui diritti e sulle potenzialità dei bambini dando visibilità alla cultura che l'infanzia ha espresso ed esprime.
- Promuovere esperienze innovative e di qualità in campo educativo.

MODELLO DELL'INTERVENTO

L'attività formativa verrà realizzata mediante:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- intercollettivi fra i Servizi per l'Infanzia.

DESTINATARI: Educatori/trici e personale ausiliario dei Nidi d'Infanzia e Servizi Integrativi.

ESPERTI: Psicomotricista, Pedagogisti.

PERIODO: Ottobre 2009 - Aprile 2010.

SEDE: Nidi di Bellaria Igea Marina, Santarcangelo di Romagna e Verucchio.

PER INFO-REFERENTI DI PROGETTO

Tina Biondi tel. 0541 343749; Morena Garattoni tel. 340 7310440



Area tematica SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

*“I tre diritti di Loris Malaguzzi:
diritti dei bambini, diritti dei genitori,
diritti degli insegnanti”*

Di fronte alla complessa realtà sociale, occorre stabilire con le famiglie rapporti significativi all'interno di un progetto educativo condiviso e continuo. La consapevolezza dei cambiamenti nella società e nella scuola richiede la messa in atto di rapporti di corresponsabilità formativa e la costruzione di cornici di riferimento condivise.

OBIETTIVI

- Promuovere un contesto familiare attento ai bisogni dell'infanzia in cui i genitori possano farsi parte attiva nella crescita dei figli.
- Garantire la formazione dei genitori circa i propri stili educativi favorendo lo sviluppo di “buone prassi”.
- Sostenere momenti di incontro e confronto fra tutti gli “attori” dei processi educativi in un'ottica di continuità Nidi d'Infanzia e scuole dell'Infanzia pubbliche e private.
- Attivare momenti di formazione/informazione per insegnanti e genitori per individuare strategie comuni e condivise.
- Proseguire la ricerca finalizzata alla collaborazione tra servizi sociali, educativi e sanitari.

MODELLO DELL'INTERVENTO: Conferenze; Laboratori; Ricerca “Le buone prassi del dialogo famiglia-servizi”.

ESPERTI: Maria Cristina Stradi, pedagoga e formatrice; Prof. Giuseppe Magistrali, Università di Ferrara; Mirco Ciavatti, Psicologo.

DESTINATARI: Genitori, Educatori/trici, Insegnanti Scuole dell'Infanzia.

SEDE: Bellaria Igea Marina, Santarcangelo di Romagna, Verucchio.

PERIODO: Ottobre 2009 - Aprile 2010.

PER INFO-REFERENTI DI PROGETTO

Francesca Campana Maraldi tel. 333 8813773

Morena Garattoni tel. 340 7310440

Tina Biondi tel. 0541 343749



CENTRO ZAFFIRIA

Zaffiria, Polo specialistico della Provincia di Rimini, agenzia culturale del CET, è una banca dati nazionale nell'ambito dell'educazione ai mass-media, gestisce l'archivio del maestro Alberto Manzi. Con le scuole della provincia di Rimini realizza laboratori di educazione ai mass-media, con le istituzioni del territorio programma corsi per i docenti e momenti di formazione per i genitori. A livello nazionale, ogni due anni, organizza Medi@tando, un convegno che raduna docenti, ricercatori e educatori ai media da tutta Italia. A livello europeo, Zaffiria ha avviato insieme al Clemi (Francia), al CEM (Belgio) e al BFI (Inghilterra) una rete di media educator grazie al progetto Media Educ ora confluito in una Carta Europea per l'educazione ai media.

MODELLO DELL'INTERVENTO

LABORATORI IN CLASSE

I laboratori vengono realizzati durante l'anno scolastico e riguardano i diversi media come stampa, internet, fotografia, fumetto, videocamera e televisione con i rispettivi generi (dai cartoni animati alla pubblicità, passando per i reality e produzioni audiovisive), le finalità vengono definite nello sviluppo di una competenza "spettatoriale", critica e tecnica. La lista indicata in queste pagine è provvisoria. Nel mese di settembre e ottobre sarà integrata da ulteriori proposte. **ACCESSO AI LABORATORI:** per accedere gratuitamente ai laboratori occorre far firmare il modulo di richiesta anche al dirigente scolastico e partecipare, per almeno 4 ore, al convegno Medi@tando (non ci sono costi di iscrizione) che si terrà a Bellaria Igea Marina il 20 e 21 ottobre.

→ Dalla tv al libro

Il laboratorio si propone di analizzare il mezzo televisivo su diversi livelli: consumo personale, palinsesto, generi televisivi, riflessione sulla trasposizione dalla favola al video. Il laboratorio prevede la realizzazione di un libro (pop up) che riassume il lavoro personale di ciascun bambino.

→ Slam!Bang!Sigh!

Manuale per aspiranti fumettisti, dall'analisi del mezzo: piani, vignette, nuvolette, segni di movimento, onomatopée, ecc... alla realizzazione di una propria storia di classe, realizzata collettivamente su tavole composte da fogli A4 dove ciascun bambino avrà il compito di curare il disegno di una vignetta.

→ L'informazione nell'era di internet

(Solo per scuole con aula computer con p.c. funzionanti e video-proiettore collegato al p.c.). OBIETTIVI: fornire strumenti utili alla comprensione e all'analisi del linguaggio informativo televisivo e telematico con la possibilità di realizzare un tg da mettere in rete e condividere con le scuole che prendono parte al progetto.

→ Piccoli internauti crescono - Alla scoperta della rete

(Solo per scuole con aula computer con p.c. funzionanti e video-proiettore collegato al p.c.). OBIETTIVI: fornire ai bambini della scuola primaria e secondaria strumenti utili per navigare in rete in sicurezza con un approfondimento sull'utilizzo dei motori di ricerca e sulla natura dell'informazione interattiva.

→ Animastorie al pc

(Solo per scuole con aula computer con p.c. funzionanti e video-proiettore collegato al p.c.). Il laboratorio prevede la realizzazione finale di un libro parlante con l'utilizzo del programma di power point. I bambini produrranno la storia che verrà in seguito riassunta e divisa in sequenze con disegni e diventeranno protagonisti della lettura animata da loro creata (dalla III in poi).

→ Osservatorio sulla stampa

L'Osservatorio sulla stampa offre la possibilità ai bambini e agli adolescenti di intervenire sull'immagine che di loro viene data dai giornali attraverso l'analisi, la riflessione e la condivisione delle opinioni con gli adulti.

→ Media Food

È un percorso teso all'indagine del rapporto media-alimentazione. Da una prima fase di analisi e decodifica, si arriverà alla produzione di prodotti mediatici che restituiscano uno sguardo più complesso e maggiormente vicino al mondo dei bambini sul tema dell'alimentazione: "pubblicità da mangiare o mangiati dalla pubblicità...". OBIETTIVI: far scoprire come funziona la pubblicità, come li suggestiona e incanta, soprattutto quando si tratta di golose merendine e magici mulini bianchi.

→ A scuola di pubblicità

OBIETTIVI: stimolare i ragazzi ad un approccio critico e creativo alla pubblicità passando attraverso la conoscenza del linguaggio, la simulazione del lavoro di agenzia e attraverso giochi di ruolo.

→ In gita a Zaffiria

Il Centro Zaffiria da anni produce disegni animati con la tecnica delle ombre cinesi e del trascinarsi, frutto di trasposizioni di libri per l'infanzia o della fantasia dei bambini delle classi incontrate ogni anno.

Nasce così l'idea di incontrare i bambini della scuola primaria proponendo loro i *cartoni animati "fatti in casa"*. Il Laboratorio si svolgerà presso i locali del Centro Zaffiria ed in seguito alla rassegna verrà svolta un'attività manuale per la realizzazione di un taumatropio o flip-book. Il secondo laboratorio proposto si chiama *Gioca.com* e prevede un primo lavoro di scoperta della storia dei mezzi di comunicazione attraverso proiezioni video e una caccia al tesoro.

→ È tempo per noi

Proposta di laboratorio per classi di scuola secondaria di 1° grado Utilizzando i linguaggi delle immagini in movimento e della musica così vicini agli adolescenti, l'intento è quello di promuovere la consapevolezza di un "esserci qui ed ora" per vivere una vita attiva, da protagonisti, senza seguire passivamente la massa. Compagni di questo viaggio fra parole, musica e immagini saranno Lorenzo Jovanotti, Vasco Rossi, Elisa e Luciano Ligabue, che in alcune loro canzoni hanno affrontato il tema del tempo che trasforma. Il laboratorio si articola in 3 incontri di 2 ore ciascuno così delineati:

1. *Comunicare con la musica* - Visione-ascolto di alcune canzoni per trarne spunti tematici. Analizziamo i testi per coglierne i messaggi.
2. *Leggere i videoclip*. I video musicali sottolineano i testi delle canzoni attraverso le immagini e il loro montaggio. Analizziamo il testo filmico per evidenziarne la grammatica e le funzioni.
3. *Comporre una canzone sul tema "è tempo per noi"* inserendo i messaggi positivi anche individuati nelle canzoni ascoltate insieme.

→ Scoprire il giornale

Il laboratorio comincia con una lettura animata che permette di addentrarsi nel mondo del giornale facendo anche alcune domande esplorative ai bambini, per poi approfondire vari aspetti legati al mondo del giornalismo.

DESTINATARI: Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni del territorio del CET.

PERIODO: I laboratori vengono realizzati da settembre 2009 a maggio 2010.

PER INFO-REFERENTI DI PROGETTO

Centro Zaffiria tel. 0541 341642

zaffiria@comune.bellaria-igea-marina.rn.it



**I SERVIZI
TERRITORIALI
DEGLI ENTI LOCALI**

CENTRO PER LE FAMIGLIE

→ MEDIAZIONE CULTURALE

Il servizio è orientato sia al sostegno degli allievi e delle famiglie straniere nel percorso di inserimento scolastico, sia agli insegnanti e alla comunità scolastica in generale, per fornire strumenti di lettura delle realtà di ciascun alunno e famiglia straniera utili ad orientare il lavoro quotidiano degli operatori in senso interculturale.

OBIETTIVI

→ Nei confronti degli allievi stranieri: sostenere la fase di inserimento-accoglienza; ricostruire la biografia e la storia scolastica; rendere esplicite le regole delle scuole.

→ Nei confronti delle famiglie straniere: facilitare l'accesso al sistema scolastico e ai servizi del territorio; tradurre e svolgere interpretariato per facilitare il dialogo con gli insegnanti e permettere loro di seguire e comprendere l'andamento scolastico dei figli.

→ Nei confronti degli insegnanti: riportare informazioni sui modelli scolastici ed educativi dei paesi di origine; informare sui percorsi progressi individuali di ciascun alunno; supportare la comunicazione e la relazione con le famiglie e gli alunni.

→ Nei confronti delle classi e dei genitori: favorire le relazioni e lo scambio in un'ottica di arricchimento reciproco ed integrazione.

DESTINATARI: Famiglie, singoli alunni e gruppi-classe, insegnanti, operatori in ambito scolastico ed educativo, che frequentano/operano nelle scuole del territorio.

PERIODO: Anno scolastico 2009-2010.

SEDE: L'attività si svolge, su richiesta delle scuole, con tempi, modalità e azioni da concordare con il coordinamento del servizio di volta in volta per ciascun intervento. L'attività di coordinamento avviene all'interno del Centro per le Famiglie di Santarcangelo di Romagna il mercoledì mattina dalle 8.30 alle 13.00.

ESPERTI: Il servizio è gestito dall'Associazione Interculturale BETWEEN; prevede l'intervento di un coordinatore e mediatori linguistico-culturali delle diverse aree geografiche.

PER INFO: Centro per le Famiglie, p.le Esperanto, 6 - Santarcangelo di Romagna - tel/fax 0541 624246 - mediazione@vallemarecchia.it



→ CENTRO ASCOLTO IMMIGRATI

OBIETTIVI

- Informare e orientare nella rete dei servizi, attraverso materiali ad hoc, consulenze specifiche, accompagnamento, traduzioni, supporto nelle pratiche burocratiche.
- Ascoltare i bisogni e strutturare percorsi individuali che prevedano la progressiva autonomia dell'utente.
- Raccogliere documentazione utile (materiali informativi, normativa nazionale/locale, documenti sull'immigrazione, ecc...).

DESTINATARI: Cittadini immigrati utenti (o potenziali utenti) dei servizi socio-assistenziali e scolastici; Organizzazioni formali/informali di immigrati; Operatori sociali del Comune e dell'AUSL, che hanno in carico utenti immigrati; Cittadini italiani interessati all'interculturalità o che svolgono attività di volontariato interculturale.

PERIODO/SEDE: Da aprile 2009.

SANTARCANGELO: via A. Costa, 30 presso edificio scuola di musica "G. Faini", Martedì dalle 14.30 alle 17.00. **POGGIO BERNI:** via Roma, 25 presso Comune di Poggio Berni, Venerdì dalle 9.30 alle 11.00. **VILLA VERUCCHIO:** via Casale, 117 presso Centro Civico, Martedì dalle 9.00 alle 11.30 e Venerdì dalle 11.30 alle 13.30. **TORRIANA:** via Roma, 19 presso Comune di Torriana, Martedì dalle 12.00 alle 13.30.

ESPERTI: Il servizio è gestito dall'Associazione Interculturale BETWEEN; prevede l'intervento di un'operatrice e mediatori linguistico-culturali delle diverse aree geografiche.

PER INFO: tel. 392 6375609 - sportelloimmigrati@vallemarecchia.it

→ CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI

OBIETTIVI

- Favorire il percorso di autonomia e di partecipazione dei cittadini stranieri alla vita sociale e culturale del territorio.
- Fornire conoscenze e abilità specifiche utili per l'integrazione nella vita sociale, nel mondo del lavoro, nelle attività quotidiane,...
- Favorire la socializzazione e lo scambio tra frequentanti e un primo orientamento all'approccio con il territorio e le sue risorse.

DESTINATARI

Adulti stranieri (previsti anche corsi pomeridiani per sole donne).

PERIODO: Settembre 2009 - Maggio 2010.

SEDE: Santarcangelo di Romagna, Verucchio, Torriana.

ESPERTI: Il servizio è gestito dall'Associazione Interculturale BETWEEN; prevede l'intervento di un coordinatore, di docenti esperti di italiano L2, di docenti volontari e di mediatori linguistico-culturali per la fase organizzativa e promozionale.

PER INFO: Centro per le Famiglie, p.le Esperanto, 6 - Santarcangelo di Romagna - tel/fax 0541 624246

BIBLIOTECHE COMUNALI

*“A. Baldini” Santarcangelo di Romagna
“Pio Campidelli” Poggio Berni
“Don Milani” Verucchio*

→ 1. *C'è un mondo in biblioteca*

Visite guidate in biblioteca

Gli incontri sono rivolti agli allievi della scuola dell'obbligo.

OBIETTIVI

Far conoscere il patrimonio librario e audiovisivo dell'istituto ed i servizi a disposizione per i piccoli e giovani utenti; dar possibilità ad ogni allievo di trovare il libro che risponda ai suoi interessi e gusti; rendere i giovani utenti autonomi nel frequentare la biblioteca ed i suoi servizi.

MODELLO D'INTERVENTO

1. Prima visita in biblioteca: la conoscenza dell'istituto e delle sue risorse. In occasione del 1° incontro sarà organizzato un simpatico momento di “benvenuto” con letture animate. (Quando trattasi di prima visita occorre preventiva iscrizione degli alunni alla biblioteca, previa autorizzazione dei genitori - modulo disponibile in biblioteca).
2. Percorsi tematici: incontri guidati e visite per l'approfondimento di specifici argomenti, attraverso i materiali librari e audio video.

PARTECIPAZIONE: L'Intervento prevede una partecipazione gratuita. Occorre prenotare (almeno 15 giorni prima) alle biblioteche: “A. Baldini”, “Pio Campidelli”, “Don Milani”.

PERIODO: Anno scolastico 2009-2010

ESPERTI: Amati Serena, Balestra Sara, gruppo di lettori volontari *Reciproci Racconti*.

→ 2. *Ali di carta*

Incontri con libri e autori e incontro aggiornamento insegnanti

Gli incontri sono rivolti alle classi delle scuole primarie, scuole secondarie di primo grado dell'Unione dei Comuni della Valle del Marecchia e insegnanti. Gli incontri, si possono svolgere presso le Biblioteche comunali del territorio o direttamente presso gli istituti scolastici.

OBIETTIVI

→ Incontri con libri ed autori; stimolare nei bambini/ragazzi il piacere e la curiosità per la lettura, per i libri, per le storie raccontate.



→ Incontro aggiornamento per insegnanti: avere conoscenza aggiornata del panorama editoriale per bambini e ragazzi.

MODELLO D'INTERVENTO

→ Incontri con autori di libri per bambini/ragazzi. Gli alunni e gli studenti, prima dell'incontro, devono aver letto il libro presentato. L'iniziativa sarà coordinata dalla biblioteca insieme alle insegnanti referenti delle scuole.

PARTECIPAZIONE: L'Intervento prevede una partecipazione gratuita.

PERIODO: Primavera 2010.

ESPERTI: Dott.ssa Alice Bigli (Libreria dei Ciliegi, 17 - Rimini).

PER INFO: Biblioteche comunali "A. Baldini", via Cavallotti, 3 tel. 0541 356299 - Santarcangelo di Romagna; "Pio Campidelli", via Roma, 25 tel. 0541 629701 int. 215 - Poggio Berni; "Don Milani" via Casale, 119 tel. 0541 671166 - Verucchio.
biblioteca@comune.santarcangelo.rn.it
pbbiblio@poggio-berni.rn.it
biblioteca@comune.verucchio.rn.it

→ C'è un mondo in biblioteca: insegnanti in biblioteca **Come ricercare ciò che è disponibile**

Le visite guidate sono rivolte agli insegnanti delle scuole del territorio c/o Biblioteca Comunale "A. Baldini" Santarcangelo di R.

OBIETTIVI

→ Far conoscere le modalità di uso, attraverso qualsiasi postazione Internet, quindi anche da scuola o da casa propria - del catalogo on line - OPAC - della nostra Biblioteca e delle biblioteche di Romagna, nonché del nuovo OPAC Ragazzi. L'OPAC è uno strumento importante per gli educatori, trattandosi di catalogo on line riguardante i materiali librari ed audiovideo per i bambini e i ragazzi.

→ Far conoscere il patrimonio librario e audiovisivo dell'istituto, le opportunità che esso offre agli educatori ed al mondo della scuola. I materiali bibliografici ed i percorsi a tema, le riviste specializzate riguardanti la lettura ed i libri per bambini e ragazzi, la consultazione del cd-rom Liber Database contenente informazioni su tutte le pubblicazioni per bambini e ragazzi, la videoteca e le sue opportunità, ecc.

MODELLO D'INTERVENTO

Un incontro in data e orari da concordare insieme agli insegnanti. Si propone la scelta tra le seguenti possibilità:



----> Esempificazione pratica di utilizzo OPAC (catalogo informatizzato) direttamente in biblioteca, per piccoli gruppi di insegnanti.

----> Partecipazione di un operatore della biblioteca a scuola, durante riunione di insegnanti (es. collegio docenti, gruppo di interesse, ecc.).

PARTECIPAZIONE: L'intervento prevede una partecipazione gratuita.

PERIODO: Anno scolastico 2009-2010.

ESPERTI: Operatori della biblioteca.

PER INFO: Biblioteca comunale "A. Baldini" via Cavallotti, 3 tel. 0541 356299 - Santarcangelo di Romagna.

----> 1. *Libri di tanti colori. La costruzione del libro*

Attività laboratoriale rivolta agli allievi delle scuole primarie c/o Biblioteche Comunali "A. Baldini" Santarcangelo di Romagna e "Pio Campidelli" Poggio Berni.

OBIETTIVI

----> Costruzione di libri di diversi colori e tipi con materiali di riciclo.

MODELLO D'INTERVENTO: Max n. 2 classi per laboratorio (classi di uguale o contigua annualità).

PARTECIPAZIONE: L'intervento prevede una partecipazione gratuita.

PERIODO: Anno scolastico 2009-2010.

ESPERTI: Amati Serena, Balestra Sara, gruppo di lettori volontari *Reciproci Racconti*.

----> 2. *Caccia al libro*

Introduzione ludica alla lettura del primo libro in aula

Lettura rivolta alle classi prime della scuola primaria c/o Biblioteca Comunale "A. Baldini" Santarcangelo di Romagna e Biblioteca Comunale "Pio Campidelli" Poggio Berni.

OBIETTIVI

----> Stimolare la curiosità alla lettura nei bambini attraverso un percorso di gioco ed interazione con i personaggi e la storia del libro che l'insegnante ha scelto come prima lettura in aula.

MODELLO D'INTERVENTO

----> Un intervento in data ed orari da concordare insieme agli insegnanti (almeno 15 giorni prima).

----> È previsto n. 1 incontro con l'insegnante che dovrà comunicare il titolo scelto (il libro verrà letto ai bambini dopo la "Caccia al Libro").



PARTECIPAZIONE: L'intervento prevede una partecipazione gratuita.

PERIODO: Prima parte anno scolastico 2009-2010.

ESPERTI: Amati Serena, Balestra Sara, gruppo di lettori volontari *Reciproci Racconti*.

----> 3. *Piccole letture per piccoli lettori*

Percorso per bambini dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia c/o Biblioteche Comunali "A. Baldini" Santarcangelo di Romagna e "Pio Campidelli" Poggio Berni o anche c/o le istituzioni educative.

OBIETTIVI

Fornire un primo approccio al mondo del libro e all'ambiente della biblioteca.

MODELLO D'INTERVENTO

Sono previsti n. 4 incontri della durata di 45' circa nel corso dei quali le operatrici della biblioteca effettueranno letture di fiabe e storie seguite da un momento di incontro con i libri in cui i bambini potranno guardare e sfogliare i testi della fascia 0-6 anni. Può essere previsto anche un incontro conclusivo in cui la lettura sarà accompagnata da un momento di festa con filastrocche e giochi da fare insieme.

PARTECIPAZIONE: L'intervento prevede una partecipazione gratuita. Sarà invece richiesto un piccolo contributo per gli interventi fuori dalla sede della biblioteca.

PERIODO: Da Marzo a Giugno 2010.

ESPERTI: Amati Serena, Balestra Sara, gruppo di lettori volontari *Reciproci Racconti*.

PER INFO: Biblioteche comunali "A. Baldini", via Cavallotti, 3 tel. 0541 356299 - Santarcangelo di Romagna; "Pio Campidelli", via Roma, 25 tel. 0541 629701 int. 215 - Poggio Berni.

----> 1. *Giochi di parole*

Percorso per allievi del 2° ciclo della scuola primaria e delle scuole secondarie di 1° grado c/o Biblioteca Comunale "A. Baldini" Santarcangelo di Romagna.



OBIETTIVI

Stimolare la fantasia negli allievi e renderli attivi nell'utilizzo di diverse tecniche di scrittura.

MODELLO D'INTERVENTO

.....> Un incontro di 2 ore circa, in data e orari da concordare insieme agli insegnanti.

.....> Attività laboratoriale.

.....> Max 2 classi per ogni laboratorio (classi di uguale o almeno contigua annualità).

PARTECIPAZIONE: L'intervento prevede una partecipazione gratuita.

PERIODO: Anno scolastico 2009-2010.

ESPERTI: Amati Serena, Balestra Sara, gruppo di lettori volontari *Reciproci Racconti*.

.....> **2. Il mondo in uno schermo**

Percorso per alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado c/o scuole aderenti al progetto.

OBIETTIVI

Stimolare i ragazzi, attraverso la visione di film, allo sviluppo di un pensiero critico in rapporto a temi da concordarsi con le insegnanti.

MODELLO D'INTERVENTO

Sarà prevista la proiezione di un film ed un successivo confronto rispetto agli argomenti. Si prevede 1 incontro di 2h e 30' circa, in data e orari da concordare insieme agli insegnanti.

PARTECIPAZIONE: L'intervento è a pagamento e sarà concordato con gli insegnanti.

PERIODO: Anno scolastico 2009-2010.

ESPERTI: Operatori della biblioteca.

PER INFO: Biblioteche comunali "A. Baldini", via Cavallotti, 3 tel. 0541 356299 - Santarcangelo di Romagna.



BIBLIOTECHE COMUNALI
“A. Baldini” Santarcangelo di Romagna
“Pio Campidelli” Poggio Berni
MET-Museo degli Usi e Costumi
della Gente di Romagna
Centro “ZAFFIRIA” Bellaria

Cittadinanza attiva e costituzione

Iniziativa rivolta a educatori/ educatrici, insegnanti ed alunni delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio c/o le Scuole del territorio e gli istituti culturali coinvolti.

OBIETTIVI

→ Costituire un osservatorio sul tema cittadinanza attiva e costituzione che sappia render conto delle risorse locali in modo da favorire la conoscenza reciproca fra le diverse istituzioni e dunque anche la collaborazione per la costruzione di progetti che coinvolgano con pertinenza i vari attori coinvolti.

→ Costituire un gruppo di lavoro, come agente facilitatore, alla creazione di progetti per diffondere l'educazione al patrimonio come ambito e strumento di cittadinanza attiva.

→ Creazione di un programma di educazione al patrimonio sui temi della narrazione dell'identità, del lavoro, del viaggio, del tempo e dell'intercultura come elementi, in forma di didattica, di ciò che è inteso come cittadinanza attiva e costituzione.

MODELLO D'INTERVENTO

→ La programmazione, in corso di costruzione, è aperta alla collaborazione con i docenti destinatari dell'offerta didattica.

→ Convegno sull'educazione al patrimonio rivolto ad amministratori e insegnanti.

→ Incontri formativi per gli insegnanti.

→ Laboratori da condurre nelle classi.

→ Giornate di approfondimento e divulgazione.

→ Incontri periodici fra gli Istituti Culturali.

PER INFO: Biblioteche Comunali “A. Baldini” via Cavallotti, 3 tel/fax 0541 356299 - Santarcangelo di Romagna, “Pio Campidelli” via Roma, 25 tel. 0541 629701 int. 215 - Poggio Berni; Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna via F. Montevercchi, 41 tel. 0541 624703 - Santarcangelo di Romagna; Centro Zaffiria via Zeno, 99 tel. 0541 341642 - Bellaria.



BIBLIOTECA COMUNALE

“A. Panzini” Bellaria Igea Marina

Conosco la biblioteca

L’iniziativa intende far conoscere agli allievi delle scuole del territorio CET, il patrimonio librario e audiovisivo della Biblioteca e i suoi servizi, attraverso visite guidate con gli insegnanti su richiesta.

Il mondo delle biblioteche: conoscere per orientare

Il progetto, rivolto agli insegnanti, mira ad approfondire la conoscenza del patrimonio multimediale presente nella nostra Biblioteca, favorendo la conoscenza e l’utilizzo del catalogo on line (OPAC). Questo progetto sarà attivato su richiesta degli insegnanti.

Dal Film al dialogo...

Proiezioni di film per sensibilizzare e stimolare i ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado su alcuni temi individuati in collaborazione con gli insegnanti (es. conflitto, crescita, rapporto con gli altri, intercultura). La visione dei film sarà effettuata in biblioteca in seguito all’elaborazione di un piano di lavoro con gli insegnanti.

“Piccoli libri cercano piccoli lettori”

Si intende fornire ai bambini un primo approccio con i libri e con l’ambiente della Biblioteca con la realizzazione di 2 incontri per ogni gruppo di bambini partecipanti. Gli operatori leggeranno fiabe che permetteranno di conoscere i libri e gli spazi della Biblioteca. L’iniziativa viene realizzata come progetto “Nati per Leggere”.

Il mondo in Biblioteca

È a disposizione uno scaffale multiculturale nel quale è possibile trovare libri e audiovisivi in grado di sviluppare un approccio al dialogo interculturale utile ai ragazzi e agli insegnanti del territorio.

Sentieri da leggere

Supporto agli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° grado nel creare bibliografie personalizzate su specifici temi legati al loro percorso di studi. L’iniziativa viene condotta con gli insegnanti dell’Ist. Compr. di Bellaria Igea Marina su richiesta.

PERIODO: anno scolastico 2009-2010.

SEDE: Biblioteca “A. Panzini” via P. Guidi, 108 Bellaria Igea Marina.

PER INFO Biblioteca Comunale “A. Panzini” tel. 0541 343889
biblioteca@comune.bellaria-igea-marina.rn.it





**LE
AGENZIE
CULTURALI
DEL TERRITORIO**

MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna

Progetti/Esperti	Destinatari	Obiettivi	Periodo
“Ali nel Museo” Didattica museale			
FIABE AL MET ESPERTA Cristina Sedioli	Scuole dell’Infanzia Scuole primarie	- Ascolto della lettura animata e laboratorio di costruzione di oggetti - Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare”	Anno scolastico Per ogni fiaba è previsto 1 incontro di h15
MUSEO VALIGIA Museo a Scuola ESPERTA Federica Foschi	Scuole primarie Scuole secondarie di primo grado	- Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare” - Sviluppo di conoscenze su cultura e tradizioni del territorio	Anno scolastico Per ogni valigia è previsto 1 incontro di 2 ore
BURATTINIAMO CON LA STORIA ESPERTA Manuela Mapelli	Scuole primarie Scuole secondarie di primo grado	- Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare” - Sviluppo di conoscenze su cultura e tradizioni del territorio - Sviluppo delle conoscenze sul tema dell’etnografia e antropologia	Anno scolastico Il laboratorio prevede 3 incontri di 2 ore ciascuno
TEMPO E RACCONTO ESPERTA Manuela Mapelli	Scuole primarie Scuole secondarie di primo grado	- Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare” - Sviluppo di conoscenze su cultura e tradizioni del territorio - Sviluppo delle conoscenze sul tema dell’etnografia e antropologia - Attenzione all’immagine, agli oggetti del quotidiano e del racconto	Anno scolastico 1 incontro di 2 ore
TRADIZIONE, RECUPERO, CREAZIONE ESPERTA Erica Angelini	Scuole primarie Scuole secondarie di primo grado	- Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare” - Sviluppo di conoscenze su cultura e tradizioni del territorio - Importanza del recupero e del “riciclaggio”	Anno scolastico 1 incontro di 2 ore

SEDE: Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna, Santarcangelo di Romagna.

PER INFO: via F. Montevercchi, 41 - tel. 0541 624703
www.metweb.org - didattica@metweb.org



MUSAS - Museo Storico Archeologico

Progetti/Esperti	Destinatari	Obiettivi	Periodo
“Ali nel Museo” Didattica museale			
FIABE AL MUSAS ESPERTA Cristina Sedioli	Scuole dell’Infanzia Scuole primarie	- Ascolto della lettura animata laboratoriodi costruzione di oggetti - Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare”	Per ogni fiaba: incontro di h15
L’ARTE VA IN SCENA ESPERTA Manuela Mapelli	Scuole primarie Scuole secondarie di primo grado	- Conoscere la storia dell’arte attraverso un metodo divertente e interattivo - Uso di materiali di recupero per la costruzione delle figure. Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare”	1 incontro di 2 ore
CREARE CON FRUTTA E VERDURA ESPERTA Manuela Mapelli	Scuole dell’Infanzia Scuole primarie	- Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare” - Apprendimento della storia dell’arte attraverso l’uso di materiali di recupero, collage e pittura	1 incontro di 2 ore
FANTASMAGORIAMO ESPERTA Manuela Mapelli	Scuole dell’Infanzia Scuole primarie Scuole secondarie di primo grado	- Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare” - Apprendimento della storia dell’arte, attraverso lo studio di opere d’arte con l’utilizzo del “fantascopio”, che consente di realizzare fantasmi	5 incontri di 2 ore
ARCHEOLOGIA E STORIA ESPERTA Erica Angelini	Scuole primarie Scuole secondarie di primo grado	- Analisi della storia antica di Santarcangelo e del suo territorio - Sviluppo delle abilità manuali e del “saper fare”	1 incontro di 2 ore

SEDE: MUSAS - Museo Storico Archeologico di Santarcangelo, via Della Costa, 26.

PER INFO: via F. Montevercchi, 41 - tel. 0541 624703
www.metweb.org - didattica@metweb.org



MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna, Biblioteca Comunale "Pio campidelli" di Poggio Berni

Progetti/Contenuti	Tematiche	Metodologia/Esperti	Periodo
ALLA SCOPERTA DEI MULINI	<ul style="list-style-type: none">- I mulini della Valmarecchia, con particolare riferimento al Mulino Sapignoli di Poggio Berni- Analisi dell'attività molitoria, della figura del mugnaio- Laboratori e visita al mulino	Consulenza, incontri, laboratori promossi da Museo Etnografico di Santarcangelo, Biblioteca Comunale "A. Baldini" di Santarcangelo	Anno scolastico 2 incontri con le classi: 1 di visita al mulino Sapignoli, 1 di visita presso Mulino, Met o scuola di laboratorio

DESTINATARI: Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

SEDE: Met, Biblioteca di Poggio Berni.

PER INFO: IMC via F. Montevercchi, 41, Tel. 0541 624703; Biblioteca Poggio Berni tel. 0541 629701 int. 215
didattica@metweb.org - pbbiblio@poggio-berni.rn.it



Museo Civico Archeologico Verucchio

Percorsi	Contenuti	Svolgimento
Percorso semplice	Introduzione sul villanoviano e presentazione dei principali corredi funerari esposti.	Visita guidata Durata: ore 1 e 30'
Percorsi a tema	Contenuti	Svolgimento
Ambra magia e splendore Usi e significati delle ambre	Origine mitica e origine naturale dell'ambra; direzioni di traffico principali; tecnologia di lavorazione degli oggetti e loro significato nei corredi funerari verucchiesi.	Visita guidata Durata: 2 ore
Banchetto dei vivi, banchetto dei morti Arredo e vasellame	Introduzione sulla cultura villanoviana. Tecniche di lavorazione dell'argilla, forme e funzioni del vasellame ceramico, in ambito quotidiano e in quello funerario.	Visita guidata Durata: 2 ore
Dalla miniera al Museo Storia di un manufatto in bronzo	Introduzione sulla cultura villanoviana. Tecniche di lavorazione dei metalli, sia in riferimento ai modelli più diffusi in Italia nella prima età del ferro, sia alle elaborazioni locali dell'artigianato di Verucchio.	
Il trono del principe e i suoi simboli La tomba 89	Introduzione sulla cultura villanoviana. Descrizione delle immagini raffigurate sullo schienale del trono della Tomba Lippi 89 e dei loro significati nel contesto del villaggio villanoviano di Verucchio.	Visita guidata Durata: 2 ore
Ritualità della vita e della morte Il rito funebre	Introduzione sulla cultura villanoviana. Descrizione del rituale funerario, delle sue fasi e dei suoi significati alla luce dei corredi funerari di Verucchio, anche attraverso la visione del filmato multimediale che ricostruisce la cerimonia funebre del Signore della Tomba 89.	Visita guidata Durata: 2 ore

DESTINATARI: Scuole di ogni ordine e grado.

SEDE: Museo Civico Archeologico Verucchio, via Sant'Agostino, 14.

PERIODO: Anno scolastico 2009-2010.

PER INFO: Ufficio IAT Verucchio, piazza Malatesta, 20
tel. 0541 670222 - fax 0541 673266.

Il Responsabile dei Servizi Educativi è a disposizione degli insegnanti per programmare percorsi particolari, che si discostino in parte da quelli elencati, purché inerenti i contenuti del Museo.
info@museoarcheologicoverucchio.com - iat.verucchio@iper.net



Associazione “Famiglie in cammino”

Progetti	Destinatari	Obiettivi/contenuti	Periodo
“FOCUS GROUP RIVOLTI A GENITORI”	Genitori	<ol style="list-style-type: none">1) Soddisfare un bisogno comune.2) Superare una difficoltà comune o un evento negativo ottenere un cambiamento.3) Trasformare le persone che domandano aiuto in persone capaci di fornirlo tramite il confronto delle loro esperienze.4) Suscitare nei giovani, negli adulti, negli anziani, all'interno della famiglia, il desiderio e l'esigenza di formarsi ed informarsi sul loro ruolo, sulla loro persona: essere genitori, coniugi, figli, nonni. <p>Il tutto finalizzato a divenire protagonisti all'interno ed all'esterno della famiglia tramite la partecipazione di ognuno a secondo delle proprie competenze.</p> <ol style="list-style-type: none">5) In questi gruppi le persone sono protagoniste, mettono in comune le proprie competenze per la soluzione dei loro problemi e di quelli di tutti.	Incontri serali ogni quindici giorni da Ottobre 2009 a Giugno 2010
IL MARE DELLE EMOZIONI	Ragazzi e ragazze delle scuole primarie e loro genitori	<ul style="list-style-type: none">- Creare occasioni di comunicazione e di relazione fra i ragazzi e gli adulti.- Sviluppare relazioni positive.- Lavorare all'immagine di sé.- Fare emergere attraverso l'attività espressiva e la narrazione gli stati d'animo e le emozioni dei ragazzi.- Supportare la scuola nel difficile compito educativo.- Creare occasioni di incontro e di confronto che permettano alle famiglie di prendere coscienza delle dinamiche di conflitto che nascono tra i giovani.	Ottobre 2009 Maggio 2010

Associazioni coinvolte: Per Focus group: Associazione “Famiglie in cammino”. Per il Mare delle Emozioni: Associazione “Famiglie in cammino”; Gruppo San Damiano; Centro “Elisabetta Renzi” in collaborazione con Volontarimini.

PER INFO: Associazione “Famiglie in cammino”, referente Paola Siddi tel. 333 1206606 fam_in_c@inwind.it



Osservatorio Naturalistico Valmarecchia

Progetti	Destinatari	Obiettivi	Periodo
ALLA SCOPERTA DEL FIUME	Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado	L'attività si svolge sul fiume (Uso o Marecchia) e prevede una breve passeggiata con per far conoscere meglio le caratteristiche dei nostri corsi d'acqua. I ragazzi vengono coinvolti in prima persona nell'attività perché sono chiamati a "misurare" alcune caratteristiche del fiume come la temperatura dell'acqua o a "pescare" alcuni piccoli abitanti. La proposta si conclude con la visita dell'Osservatorio e la possibilità di usare l'aula didattica per le attività di laboratorio.	Autunno e Primavera
IL SENSO DELLA NATURA	Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie	L'obiettivo è quello di stimolare una percezione più profonda dell'ambiente che ci circonda, di soffermarsi su particolari che sempre più spesso sfuggono all'occhio distratto di chi è abituato a consumare tutto in fretta. Attraverso una passeggiata lungo i sentieri dell'Oasi di Protezione della Fauna di Montebello si cercherà di sviluppare nei ragazzi il senso della vista, dell'olfatto dell'udito attraverso semplici giochi e momenti di riflessione lungo il percorso.	Autunno e Primavera
FIABE NEL BOSCO	Scuole dell'infanzia, I ciclo primaria	La nostra azione educativa si concretizza nel rendere i bambini protagonisti attivi del proprio percorso di conoscenza, che trova nel gioco e nell'immaginazione uno strumento indispensabile di crescita. Lettura di una fiaba itinerante lungo un semplice sentiero in cui Rufo il Gufo e Pina la Lumachina, abitanti del bosco, vogliono raccontare ai bambini le tante storie dei loro amici animali.	Autunno e Primavera
PORTE APERTE	Scuole, enti, associazioni	L'obiettivo è di collaborare con le associazioni del territorio mettendo a disposizione la sala conferenze all'interno dell'Osservatorio, attrezzata per ospitare convegni, seminari, corsi di formazione.	Sempre

SEDE: Osservatorio Naturalistico Valmarecchia Torriana-Montebello.
PER INFO: Francesca Paglierani tel. 0541 675629 cell. 340 0576207



Associazione Culturale "Ora d'Aria"

Progetto	Contenuti	Finalità	Destin./Sede	Info
COLORE E ASCOLTO	laboratori di pittura ad acquerello steineriano, pur essendo rivolto a tutti gli alunni, pone l'accento sull'integrazione di studenti diversamente abili e si prefigge le seguenti finalità:	<ul style="list-style-type: none">- offrire un contesto rassicurante e di fiducia- favorire l'adattamento all'ambiente scolastico- favorire scambi interpersonali fra alunni e adulti- imparare a rispettare i tempi di attività e riposo- scoprire l'appartenenza ad un gruppo- cogliere il piacere di condividere spazi e momenti con un gruppo- potenziare le abilità sociali- rispettare i turni di lavoro- rispettare i tempi di ciascuno- imitare i compagni nell'operare- esprimersi attraverso la comunicazione non verbale- organizzare un ambiente di lavoro	DESTINATARI Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie (I laboratori, pur essendo rivolti a tutti gli alunni, pongono l'accento sull'integrazione degli studenti diversamente abili) SEDE Scuole del circondario	Alexa Invrea 347 5175879 Annalisa Magnani 348 6610598

PER INFO: Ora d'Aria - Associazione di promozione sociale, via Andrea Costa, 111/a - Santarcangelo di Romagna - tel. 0541 620362
www.oradariaweb.it



Associazione Culturale “MarèciaMia”

Progetto	Contenuti	Destinatari	Periodo/Sede
SCUOLA E STUDENTI NEL SOCIAL NETWORK DEL TERRITORIO	<p>Su un potente sito web istituito da Volontarimini e dal coordinamento delle Associazioni di Volontariato, è consentito a tutti i soggetti interessati di interagire nelle modalità dette di Social Networking, le funzioni asincrone di Blog, sincrone di Chat ed editoriali di giornale elettronico. Si tratta di una sede, per definizione virtuale, ma che tecnologicamente assume efficacia assimilabile ad una sede reale, dedicata al territorio del Marecchia.</p> <p>Su tale sito il mondo della Scuola può in autonomia: a) pubblicare e archiviare stabilmente i materiali relativi a propri progetti e studi già realizzati, b) disporre il materiale frutto di proprie ricerche in corso in maniera ordinata e fruibile all'interno del sito-contenitore aperto e c) svolgere vere e proprie attività di giornalismo (funzione giornale elettronico) e di confronto e dialogo (funzione Blog) su tutte le materie di studio che riguardano l'ambiente ed il territorio del Marecchia e Uso.</p>	Alunni Scuole secondarie 1° e 2° grado	Anno scolastico 2009-2010 c/o Istituti scolastici interessati

PER INFO: Associazione Culturale MarèciaMia, Anna Livia Lanzoni
tel. 0541 629473 info@mareciamia.it



“La Goccia” Cooperativa Sociale

Progetto	Destinatari	Contenuti	Obiettivi	Periodo
Percorsi interattivi tra scuola e disabilità	Studenti delle classi elementari e medie dell'istituto comprensivo di Verucchio. Per ogni anno scolastico possiamo seguire fino ad un massimo di tre classi.	Si propongono alcuni laboratori con frequenza settimanale da svolgere presso La Goccia e per alcune occasioni particolari presso le scuole - Laboratorio di cucina. - Laboratorio artistico / artigianale (abbiamo esperienza in laboratori di creta, pasta salata, pittura su vetro e su stoffa, cartapesta, decoupage, riciclo) - Laboratorio espressivo Per ogni laboratorio sono previsti momenti di verifica in itinere ed un momento di festa conclusivo.	Favorire un'esperienza di socializzazione e laboratorio comune con disabili ospiti della Goccia, al fine di educare ai valori dell'accoglienza, della diversità, della solidarietà. Superare le barriere del pregiudizio, le paure sociali basate sul sentito dire e sullo stigma della diversità, per favorire una integrazione basata sulle parti sane e meno visibili dei disabili.	Ottobre 2009 - Maggio 2010

La Goccia è caratterizzata da un Centro Diurno che ospita ogni giorno dalle 9.00 alle 16.00 una ventina di disabili con buone autonomie e capacità lavorative. Nata nel 1978, vanta un forte radicamento sul territorio, e una preziosa collaborazione con numerosi soci volontari.

Per informazioni sui laboratori chiamare entro settembre / primi di ottobre.

PER INFO: Coop. Sociale La Goccia, via Molino Bianco, 621 - Villa Verucchio tel. 0541 678483 Coordinatore: Mauro Borghesi lagoccia@arconet.it



**Visita il sito del
Centro Educativo Territoriale "Bruno Ciari"**

www.socrateweb.org

puoi trovare:

- INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DEL C.E.T.
- DOCUMENTAZIONI/PUBBLICAZIONI
- BIBLIOGRAFIE TEMATICHE SUL MATERIALE DIDATTICO
DEL CENTRO RISORSE PEDAGOGICHE (C.R.P.)
- E TANTE NOVITÀ...

SCHEDA DI ISCRIZIONE AI CORSI C.E.T.

NOME

COGNOME

NATO A

IL

RESIDENTE A

IN VIA

TEL.

E MAIL

IN SERVIZIO PRESSO (specificare il nome della scuola)

- nido d'infanzia

- scuola dell'infanzia

- scuola primaria

- scuola secondaria di I° grado

- scuola secondaria di II° grado

- altro ente di appartenenza (specificare)

.....
ATTIVITÀ PER LA QUALE SI RICHIEDE L'ISCRIZIONE

.....
FIRMA

Tutte le informazioni che lei ci fornirà verranno utilizzate per la compilazione degli attestati e per la pubblicizzazione di attività relative al C.E.T. in conformità con la legge 675/96 che tutela la privacy di ogni cittadino.

CENTRO EDUCATIVO TERRITORIALE "Bruno Ciari"

PUBBLICATO

Agosto 2009

STAMPA

Tipografia Stefanini

Via Pavese, 28

Bellaria Igea Marina

GRAFICA

Litoincisa 87

Via Emilia, 84

Rimini

COMUNITÀ MONTANA UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL MARECCHIA

Comuni di Santarcangelo di Romagna, Poggio Berni,

Torriana, Verucchio

e **COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA**

